Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 103° — Numero 162

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Giovedì, 28 giugno 1962 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 650-841 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
(Esclusi quelli recanti le norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori).
Annuo L. 13.390 Semestrale L. 7.380 Trimestrale L. 4.020
Un fascicolo L. 60 Fascicoli annate arretrate: il doppio

AI SUPPLEMENTI ORDINARI CONTENENTI LE NORME SUL TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO DEI LAVORATORI
Annuo L. 12.030 Semestrale L. 6.520 Trimestrale L. 3.510

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Annuo L. 10.020 Semestrale L. 5.530 Trimestrale L. 3.010
Un fascicolo L. 50 Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo
Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di Provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1962

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTI ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 162 DEL 28 GIUGNO 1962:

Supplemento n. 1.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 gennaio 1962, n. 560.

Norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori dipendenti dalle cantine sociali delle provincie di Modena, Reggio Emilia, Trento.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 gennaio 1962, n. 561.

Norme sul trattamento economico e normativo dei dipendenti dalle imprese esercenti autovetture da piazza con tassametro delle città di Milano e Roma.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 gennaio 1962, n. 562.

Norme sul trattamento economico e normativo degli apprendisti dipendenti dalle imprese conciarie della provincia di Vicenza, del comune di S. Croce sull'Arno e della frazione di Ponte a Egola del comune di S. Miniato (provincia di Pisa).

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 gennaio 1962, n. 563.

Norme sul trattamento economico e normativo dei lavoranti barbieri, parrucchieri per signora e misti, della provincia di Firenze, e dei lavoranti barbieri e parrucchieri della città di Pistoia, del mandamento di Prato e del comune di Carrara.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 gennaio 1962, n. 564.

Norme relative alla disciplina della scala mobile per i lavoratori dipendenti dalle aziende di credito con più di 100 dipendenti e dalle aziende finanziarie.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 gennaio 1962, n. 565.

Norme sul trattamento economico e normativo dei dipendenti dalle imprese commerciali della provincia di Siena.

Supplemento n. 2.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 gennaio 1962, n. 566.

Norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori dipendenti dalle imprese della metalmeccanica e della installazione di impianti.

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 maggio 1962, n. 559.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Padova.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Padova, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1058, modificato con regio decreto 5 ottobre 1939, n. 1847, e successivi;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Padova, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso.

Art. 1. — All'elenco dei seminari della Facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali, sono aggiunti i seguenti:

« Seminario chimico »;
« Seminario di scienze biologiche »;
« Seminario di scienze geologiche ».

Art. 15. — Dall'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in Giurisprudenza è soppresso l'insegnamento di « Diritto coloniale ».

Art. 39. — Agli insegnamenti complementari del corso di diploma in statistica sono aggiunti quelli di:

« Controllo statistico delle qualità e statistica industriale »;

« Programmazione ed interpretazione statistica degli esperimenti »;

« Calcolo numerico e tecnica delle applicazioni meccanografiche ed elettroniche ».

Art. 42. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in Scienze politiche è aggiunto quello di « Storia contemporanea ».

Art. 82, relativo al corso di laurea in chimica, è modificato nel senso che l'elenco degli insegnamenti complementari sia per l'indirizzo organico-biologico che per l'indirizzo inorganico-chimico-fisico è abrogato e sostituito dal seguente:

a) Indirizzo organico-biologico;

1) Chimica organica superiore;
2) Elettrochimica organica con esercitazioni;
3) Chimica organica applicata;
4) Chimica nucleare con esercitazioni;

5) Chimica quantistica;
6) Strutturistica chimica;
7) Spettroscopia molecolare;
8) Chimica degli alti polimeri;
9) Chimica bramatologica con esercitazioni;
10) Esercitazioni di tecniche e sintesi speciali organiche;
11) Chimica biologica (corso speciale per chimici);
12) Chimica farmaceutica;
13) Farmacologia;
14) Chimica delle fermentazioni;
15) Chimica agraria;
16) Scienza dell'alimentazione;
17) Fisiologia generale (corso speciale per chimici);
18) Microchimica preparativa;
19) Didattica della sperimentazione chimica;
20) Chimica delle sostanze organiche naturali;
21) Fotochimica;
22) Complementi di chimica;

b) L'elenco degli insegnamenti complementari per l'indirizzo inorganico-chimico-fisico viene sostituito con i seguenti:

1) Chimica teorica;
2) Chimica inorganica superiore;
3) Elettrochimica;
4) Scienza dei metalli;
5) Geochimica (corso speciale per chimici);
6) Chimica inorganica applicata;
7) Spettroscopia;
8) Misure elettriche (corso speciale per chimici);
9) Radiochimica;
10) Chimica fisica dello stato solido;
11) Chimica fisica tecnica;
12) Strumentazione didattica da laboratorio;
13) Chimica colloidale e delle interfasi;
14) Chimica isotopica;
15) Cinetica chimica,
16) Esercitazioni di tecniche e sintesi speciali inorganiche;
17) Chimica dei composti elemento-organici;
18) Cristallochimica inorganica;
19) Chimica macromolecolare;
20) Storia delle teorie chimiche.

Sono, inoltre abrogati e sostituiti dal seguente i tre capoversi finali dello stesso articolo.

« La scelta degli insegnamenti complementari è impegnativa, va effettuata all'inizio del triennio di studi di applicazione, deve essere approvata dalla Facoltà e variata soltanto in casi eccezionali, subordinatamente al parere favorevole della Facoltà ».

Art. 85, relativo al corso di laurea in chimica industriale, è modificato nel senso che l'elenco degli insegnamenti complementari è abrogato e sostituito dal seguente:

« 1) Chimica organica industriale;
2) Elettrochimica industriale,
3) Chimica statistica;
4) Chimica analitica applicata;
5) Chimica fisica industriale;
6) Chimica degli idrocarburi naturali e derivati;
7) Chimica nucleare applicata;
8) Chimica delle materie plastiche;
9) Chimica applicata ai materiali da costruzione;
10) Strutturistica roentgenografica, elettronica e neutronica;
11) Spettroscopia applicata;
12) Strumentazione elettrica applicata alla chimica industriale;
13) Elettrotecnica (corso speciale per chimici industriali);
14) Chimica inorganica industriale;
15) Chimica merceologica;
16) Fisiologia ed igiene del lavoro industriale;
17) Storia della chimica;
18) Chimica delle radiazioni;
19) Siderurgia e metallurgia;
20) Chimica delle sostanze coloranti;
21) Batteriologia industriale;

Sono inoltre abrogati e sostituiti dal seguente i due capoversi finali dello stesso articolo:

« La scelta degli insegnamenti complementari è impegnativa e va effettuata all'inizio del triennio di studi di applicazione, deve essere approvata dalla Facoltà e variata soltanto in casi eccezionali subordinatamente al parere favorevole della Facoltà ».

Art. 100. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in scienze biologiche è aggiunto quello di « Zoogeografia ed ecologia animale ».

Art. 109, relativo alle modalità degli esami di laurea è modificato nel senso che il primo capoverso è abrogato e sostituito dai seguenti:

« L'esame di laurea consiste nella discussione di una dissertazione scritta ed eventualmente di temi orali, l'una e gli altri scelti dal candidato fra le materie di insegnamento di ogni laurea. I temi orali sono due per le lauree in Scienze matematiche, fisiche, matematiche e fisiche, biologiche, geologiche e naturali.

Per la laurea in Scienze geologiche uno dei temi orali da discutere deve riguardare un lavoro di rilevamento geologico, ove questo non faccia già parte integrante della dissertazione.

Per le lauree in Chimica e Chimica industriale ed in Scienze geologiche nello svolgimento e discussione della dissertazione di laurea il relatore è coadiuvato di regola da un correlatore ».

Art. 110, relativo agli Istituti della Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali, è abrogato e sostituito dal seguente:

« Appartengono alla Facoltà i seguenti Istituti:

Istituto ed orto botanico;
Istituto di chimica fisica e di elettrochimica;
Istituto di chimica generale e inorganica e di chimica analitica;
Istituto di chimica organica e di chimica organica industriale;
Istituto di fisica con annesso osservatorio sismologico;
Istituto di fisica terrestre, di geodesia e di geografia fisica;
Istituto e museo di antropologia e di etnologia;
Istituto e museo di geologia, di paleontologia e di geologia applicata;
Istituto e museo di mineralogia, di petrografia e di geochimica;
Istituto e museo di zoologia, di anatomia comparata e genetica;
Istituto di disegno;
Seminario chimico;
Seminario di scienze biologiche;
Seminario di scienze geologiche;
Stazione idrobiologica di Chioggia;
Osservatorio astrofisico di Asiago;

Seminario matematico formato dell'Istituto di algebra e di analisi, dall'Istituto di geometria, dall'Istituto di meccanica razionale e dall'Istituto di matematiche superiori.

I diversi Istituti matematici e il Seminario matematico hanno servizi, sede, biblioteca in comune e amministrazione collegiale e formano la Scuola di scienze matematiche ».

Dopo l'art. 117, e con il conseguente spostamento della numerazione degli articoli successivi, sono inseriti i seguenti nuovi articoli contenenti le norme relative al Seminario chimico, al Seminario di scienze biologiche e al Seminario di scienze geologiche.

Art. 118. — Il Seminario chimico della Facoltà di scienze ha lo scopo di diffondere la cultura chimica, di promuovere studi e ricerche nel campo della chimica pura e applicata e di impartire ad allievi particolarmente distintisi nello studio e nella ricerca una preparazione supplementare atta alla completa valorizzazione delle loro capacità.

L'attività del suddetto seminario consiste in esercitazioni, ricerche, conferenze, discussioni, comunicazioni scientifiche, viaggi d'istruzione, corsi di preparazione e di aggiornamento ecc., ed in quanto altro possa servire allo scopo sopra indicato.

Art. 119. — Al Seminario chimico appartengono i professori ufficiali di Chimica della Facoltà di scienze, i quali annualmente propongono al rettore la nomina di un Consiglio di quattro membri ed un direttore scelto quest'ultimo fra i professori di ruolo della Facoltà, appartenenti al Seminario e che fa parte di diritto del Consiglio.

Art. 120. — L'iscrizione al Seminario è obbligatoria per gli studenti del triennio di applicazione dei corsi per le lauree in chimica e chimica industriale. Possono iscriversi anche gli studenti di altre Facoltà (nonchè i laureati e diplomati) ed i laureandi fuori corso.

Art. 121. — A tutti gli iscritti è fatto obbligo di versare all'atto dell'iscrizione i contributi che vengono stabiliti dal Consiglio di amministrazione su proposta del Senato accademico, udito il Consiglio del seminario.

Art. 122. — Il Seminario chimico ha una propria biblioteca ed una raccolta di materiale didattico. Il Consiglio del seminario delibera di anno in anno gli acquisti nuovi. Esso nomina nel suo seno un bibliotecario al quale è affidata la sorveglianza sul materiale didattico e sui prestiti. Il bibliotecario resta in carica due anni ed è rieleggibile. Egli è coadiuvato dagli assistenti degli Istituti chimici.

Art. 123. — Il Seminario chimico pubblica, quando i fondi lo consentano, un bollettino sotto la direzione di un comitato di redazione.

Art. 124. — Agli iscritti al Seminario può venire rilasciato un attestato degli studi compiuti e del profitto dimostrato.

Art. 125. — Il Seminario di scienze biologiche ha lo scopo di promuovere studi e ricerche di biologia e di estendere e approfondire la cultura biologica. L'attività del Seminario si svolge per mezzo di conferenze, comunicazioni, discussioni, esercitazioni, dimostrazioni scientifiche in laboratorio e in campagna e con qualsiasi mezzo che possa servire allo scopo suddetto.

Art. 126. — Il Seminario è diretto da un direttore assistito da un Consiglio. Il direttore è professore di ruolo di disciplina biologica della Facoltà, nominato dal rettore su proposta del Consiglio di facoltà. Fanno parte del Consiglio del seminario tutti i professori di ruolo di discipline biologiche della Facoltà di scienze e quelli della Facoltà di medicina e agraria che impartiscono insegnamenti fondamentali e complementari per la laurea in scienze biologiche.

Art. 127. — L'iscrizione del Seminario è obbligatoria per tutti gli studenti del secondo biennio e per i laureandi fuori corso iscritti agli internati d'istituto del corso per la laurea in Scienze biologiche e per quelli dell'indirizzo biologico della laurea in scienze naturali. Possono iscriversi anche studenti di altri corsi di studi e di altre Facoltà (nonchè laureati e diplomati).

Art. 128. — Gli iscritti versano una tassa d'iscrizione il cui ammontare viene stabilito anno per anno dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Senato accademico, udito il Consiglio del seminario.

Art. 129. — Agli iscritti al Seminario può essere rilasciato un certificato.

Art. 130. — Il Seminario di scienze geologiche ha lo scopo di promuovere studi e ricerche di geologia, mineralogia, geografia fisica e scienze affini pure ed applicative e di estendere e approfondire la cultura geologica. L'attività del Seminario si svolge per mezzo di conferenze, comunicazioni, discussioni, dimostrazioni scientifiche in laboratorio e in campagna e con qualsiasi altro mezzo che possa servire allo scopo predetto.

Art. 131. — Il Seminario è diretto da un direttore assistito da un Consiglio. Il direttore è un professore di ruolo delle discipline geo-mineralogiche della Facoltà di scienze, nominato dal rettore su proposta del Consiglio di Facoltà, fanno parte del Consiglio del seminario i professori ufficiali di discipline geologico-mineralogiche e geofisiche.

Art. 132. — L'iscrizione al Seminario è obbligatoria per gli studenti del secondo biennio e per i laureandi fuori corso iscritti agli internati di istituto per la laurea in scienze geologiche e per quelli dell'indirizzo abiologico della laurea in scienze naturali. Possono iscriversi anche studenti di altri corsi di studi e di altre Facoltà (nonchè laureati e diplomati).

Art. 133. — Gli iscritti versano una tassa di iscrizione il cui ammontare viene stabilito anno per anno dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Senato accademico, udito il Consiglio del seminario.

Art. 134. — Agli iscritti può essere rilasciato un certificato.

Gli articoli da 213 a 219 — relativi alla scuola di perfezionamento in Fisica nucleare — sono abrogati e sostituiti dai seguenti che assumono la seguente nuova numerazione.

Scuola di perfezionamento in Fisica

Art. 236. — Presso la Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali è istituita una scuola di perfezionamento in fisica. Essa ha per iscopo la formazione di laureati di preparazione superiore e specializzata in vista della ricerca scientifica, dell'insegnamento e delle applicazioni pratiche.

Art. 237. — La scuola è retta da un Consiglio direttivo composto dal direttore, nominato dal rettore, su proposta del Consiglio di facoltà, e dei professori di ruolo che vi tengono corsi regolari.

Il Consiglio direttivo determina:

a) gli indirizzi di specializzazione della scuola;

b) i programmi dei singoli corsi e la rispettiva durata;

c) il numero degli esami richiesti per il conseguimento del diploma secondo le diverse specializzazioni e le modalità di essi;

d) per ogni anno accademico il numero degli allievi che possono ammettersi e i requisiti per l'ammissione;

e) le proposte da sottoporre al Consiglio di amministrazione in merito all'ammontare dei contributi da richiedere per la iscrizione ai singoli corsi e all'impiego di questi per il funzionamento della scuola.

Art. 238. — Di uno stesso insegnamento genericamente indicato in seguito possono venire incaricati più docenti aventi specifica competenza nelle diverse parti del programma.

Art. 239. — Alla scuola di perfezionamento sono ammessi i laureati in fisica, fisica e matematica, matematica, chimica ed ingegneria che soddisfino ai requisiti fissati anno per anno dal Consiglio direttivo.

Art. 240. — Per il conseguimento del diploma di perfezionamento in fisica si richiede una frequenza di due anni. E' in facoltà del Consiglio direttivo di abbreviare questo termine in casi speciali, tenendo conto dei titoli dei singoli candidati, in particolare per quelli provenienti da altre scuole di perfezionamento.

Art. 241 — La Scuola ha sede nei locali dell'Istituto di fisica dell'Università di Padova e si vale dei mezzi di questa e della locale sezione dell'I.N.F.N.

Art. 242. — Gli insegnamenti previsti per la Scuola sono i seguenti:

1) Fisica teorica;
2) Statica dei nuclei;
3) Dinamica dei nuclei:
4) Fisica delle particelle elementari;
5) Tecniche nucleari;
6) Reattori nucleari:
7) Macchine acceleratrici;
8) Raggi cosmici;
9) Radioattività;
10) Elettrodinamica;
11) Fisica dei solidi,
12) Fisica delle basse temperature;
13) Elettronica;
14) Radiochimica:
15) Chimica nucleare;
16) Fisica atomica;
17) Meccanica quantistica;
18) Geologia nucleare;
19) Astrofisica;
20) Cibernetica e teoria dell'informazione;
21) Meccanica statistica;
22) Relatività;
23) Teoria dei campi.

Il Consiglio direttivo determinerà anno per anno quali di questi corsi dovranno essere svolti. A questi si potranno aggiungere anno per anno a giudizio del Consiglio altri insegnamenti che abbiano luogo presso la Facoltà di scienze o di ingegneria come corsi regolari di lezioni e cicli di conferenze.

Il Consiglio stabilirà d'altra parte quali corsi dovranno essere considerati come fondamentali per il conseguimento di diploma secondo un determinato indirizzo di specializzazione e quali potranno figurare come complementari allo stesso fine.

Scuola di perfezionamento in fisica nucleare applicata

Art. 243. — Presso la Facoltà di scienze fisiche, matematiche e naturali è istituita una Scuola di perfezionamento in fisica nucleare applicata. Essa ha per iscopo la formazione di laureati specialmente preparati in vista dell'applicazione della energia nucleare.

Art. 244. — La Scuola è retta da un Consiglio direttivo composto dal direttore, nominato dal rettore su proposta del Consiglio di facoltà, e dei professori di ruolo che vi tengono corsi regolari.

Il Consiglio determina:

a) il numero e le modalità e gli esami richiesti per il conseguimento del diploma;

b) i programmi dei singoli corsi e la rispettiva durata;

c) per ogni anno accademico il numero degli allievi che possono ammettersi e i requisiti per l'ammissione;

d) le proposte da sottoporre al Consiglio di amministrazione in merito all'ammontare dei contributi da richiedere per la iscrizione ai singoli corsi e all'impiego di questi per il funzionamento della Scuola.

Art. 245. — Di uno stesso insegnamento genericamente indicato in seguito possono venire incaricati più docenti aventi specifica competenza nelle diverse parti del programma.

Art. 246. — Alla Scuola di perfezionamento sono ammessi i laureati in fisica, matematica, fisica e matematica, ingegneria, chimica e chimica industriale che soddisfino ai requisiti fissati anno per anno dal Consiglio.

Art. 247. — Per il conseguimento del diploma di perfezionamento in fisica nucleare applicata si richiede la frequenza di un anno.

Art. 248. — La Scuola ha sede nei locali dell'Istituto di fisica della Università di Padova e si vale dei mezzi di questa e di quelli messi a disposizione per questo scopo dal C.N.R.N. o da altro organo dello Stato che a questo fosse sostituito.

Art. 249. — Gli insegnamenti della Scuola sono i seguenti:

1) Istituzioni di fisica atomica;
2) Istituzioni di fisica nucleare;
3) Fisica del reattore;
4) Tecniche e misure nucleari;
5) Strumentazione nucleare;
6) Controlli e servomeccanismi;
7) Problemi di sicurezza e dosimetria;
8) Ingegneria del reattore;
9) Materie prime per reattori;
10) Chimica nucleare;
11) Chimica delle radiazioni;
12) Separazione degli isotopi stabili;
13) Giacimenti di uranio e torio;
14) Teoria del reattore;
15) Effetti delle radiazioni sui materiali.

Il Consiglio direttivo determinerà anno per anno quali di questi corsi dovranno essere seguiti rispettivamente dagli allievi in possesso delle varie lauree contemplate per l'ammissione alla Scuola.

Il Consiglio potrà d'altra parte includere nell'elenco altri insegnamenti che abbiano luogo presso l'Università di Padova come corsi regolari o cicli di conferenze.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 maggio 1962

SEGNI

GUI

Visto, *il Guardasigilli*: Bosco

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 giugno 1962
Atti del Governo, registro n. 151, *foglio n.* 17. — VILLA

DECRETO MINISTERIALE 7 giugno 1962.

Liquidazione coatta amministrativa della Società Cooperativa Acquese Liberi Lavoratori Edili ed Affini C.A.L. L.E.A., con sede in Acqui (Alessandria) e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale in data 13 settembre 1960, con il quale, ai sensi dell'art. 2543 del Codice civile, venne disposta la revoca del Consiglio di amministrazione della Società Cooperativa Acquese Liberi Lavoratori Edili ed Affini C.A.L.L.E.A., con sede in Acqui (Alessandria), e il dott. Aristide Vasone fu nominato commissario governativo per un periodo di sei mesi;

Visti i successivi decreti ministeriali, con i quali i poteri conferiti al dott. Aristide Vasone sono stati prorogati sino al 31 gennaio 1962;

Considerato che durante la gestione commissariale non è stato possibile pervenire al risanamento della situazione economica della citata Cooperativa;

Vista la relazione in data 10 marzo 1962, del commissario governativo dalla quale risulta che la Cooperativa non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre l'ente in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del Codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La Società Cooperativa Acquese Liberi Lavoratori Edili ed Affini C.A.L.L.E.A., con sede in Acqui (Alessandria), costituita per rogito Baccalario del 5 marzo 1950, repertorio n. 16823, è messa in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del Codice civile, e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, ed il dott. Aristide Vasone ne viene nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 7 giugno 1962

Il Ministro: BERTINELLI

(3663)

DECRETO MINISTERIALE 11 giugno 1962.

Rinnovazione del Collegio dei revisori dei conti dell'Ente autonomo « Fiera di Ancona - Mostra-mercato internazionale della pesca, degli sports nautici e attività affini », con sede in Ancona.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607, sulla disciplina delle fiere, mostre ed esposizioni;

Visti il regio decreto 30 novembre 1936, n. 2497 con il quale è stata riconosciuta la personalità all'Ente autonomo « Fiera di Ancona Mostra-mercato nazionale della pesca », con sede in Ancona, e il decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 1959, n. 422, che ne ha approvato il vigente statuto;

Visto il proprio decreto in data 16 aprile 1959, riguardante la nomina del Collegio dei revisori dei conti dell'Ente, per il triennio 1° gennaio 1959-31 dicembre 1961;

Ritenuta la necessità di rinnovare il predetto Collegio, ai sensi dell'art. 12 dello statuto;

Decreta:

Il Collegio dei revisori dei conti dell'Ente autonomo « Fiera di Ancona Mostra-mercato internazionale della pesca, degli sports nautici e attività affini », con sede in Ancona, è composto dai seguenti membri:

Effettivi:

Mantengoli dott. Giovanni Battista, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio, con funzioni di presidente.

Piacenza rag. Antonio, in rappresentanza del comune di Ancona;

Coleffi rag. Michele, in rappresentanza della Camera di commercio, industria e agricoltura di Ancona;

Supplenti:

Catena rag. Antonio, designato dall'Amministrazione provinciale di Ancona;

Sorrentino dott Antonio, designato dalla Cassa di risparmio anconitana.

Il Collegio dura in carica tre anni, con decorrenza dalla data del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 11 giugno 1962

Il Ministro: COLOMBO

(3638)

DECRETO MINISTERIALE 11 giugno 1962.

Rinnovazione del Collegio dei revisori dei conti dell'Ente autonomo « Fiera di Messina Campionaria internazionale », con sede in Messina.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1107, sulla disciplina delle fiere, mostre ed esposizioni;

Visti il regio decreto 3 gennaio 1939, n. 507, col quale è stata riconosciuta la personalità giuridica allo Ente autonomo « Fiera di Messina », con sede in Messina, ed il decreto del Presidente della Repubblica 25 settembre 1955, n. 1038, che ne ha approvato lo statuto;

Ritenuta la necessità di provvedere al rinnovamento del Collegio dei revisori dei conti dell'Ente ai sensi dell'art. 17 del sopracitato statuto;

Viste le designazioni delle Amministrazioni interessate;

Sentito ii Governo della Regione siciliana;

Decreta:

Il Collegio dei revisori dei conti dell'Ente autonomo Fiera di Messina Campionaria internazionale », con sede in Messina, è composto dai seguenti membri:

Rapino dott. Alessandro, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio, con funzioni di presidente;

Rotolo comm. Antonino, in rappresentanza del Governo della Regione siciliana;

Rottaro prof. Calogero, in rappresentanza del comune di Messina.

Il Collegio dura in carica tre anni, con decorrenza dalla data del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 11 giugno 1962

Il Ministro: COLOMBO

(3639)

DECRETO MINISTERIALE 11 giugno 1962.

Rinnovazione del Collegio dei revisori dei conti dell'Ente autonomo « Mostra delle conserve alimentari », con sede in Parma.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607, sulla disciplina delle fiere, mostre ed esposizioni;

Visti il regio decreto 15 maggio 1939, n. 778, col quale è stata riconosciuta la personalità giuridica allo Ente autonomo « Mostra delle conserve alimentari », con sede in Parma, ed il decreto del Presidente della Repubblica 22 febbraio 1949, n. 207 che ne ha approvato il vigente statuto:

Visto il proprio decreto 18 novembre 1958, riguardante la nomina per il triennio 1° gennaio 1959-31 dicembre 1961, del Collegio dei revisori dei conti dello Ente:

Ritenuta la necessità di provvedere al rinnovamento del predetto Collegio, ai sensi dell'art. 18 del sopracitato statuto;

Viste le designazioni delle Amministrazioni interessate:

Decreta:

Il Collegio dei revisori dei conti dell'Ente autonomo « Mostra delle conserve alimentari ». con sede in Parma, è composto dai seguenti membri:

Guasco dott. Ottavio, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio:

Perlini rag. Arturo, designato dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Parma;

Ghidini Aldo, designato dal comune di Parma.

I membri del Collegio durano in carica tre anni, con decorrenza dalla data del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 11 giugno 1962

Il Ministro: COLOMBO

(3636)

DECRETO MINISTERIALE 12 giugno 1962.

Contingente tariffario dei tonni freschi, refrigerati o congelati destinati all'industria conserviera.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la tariffa dei dazi doganali di importazione approvata con decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1961, n. 1339;

Decreta:

Art. 1.

Il contingente in esenzione daziaria di tonni freschi, refrigerati o congelati destinati all'industria conserviera, provenienti da Paesi estranei alla Comunità economica europea, previsto dalla nota alla voce ex 03.01-B-I-b-2 della vigente tariffa dei dazi doganali, è fissato, per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 1962, in quintali 250.000.

Art. 2.

L'esenzione daziaria è concessa dalla Direzione generale delle dogane e imposte indirette, d'intesa col Ministero dell'industria e del commercio, alle ditte che esercitano l'industria della conservazione dei prodotti indicati al precedente art. 1.

Art. 3.

Non è ammessa la riesportazione dei tonni indicati nel precedente art. 1, se gli stessi non siano stati sottoposti alla conservazione o assoggettati al relativo dazio di importazione.

Art. 4.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 giugno 1962

Il Ministro: TRABUCCHI

(3642)

DECRETO MINISTERIALE 12 giugno 1962.

Nomina di revisori ufficiali dei conti.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto l'art. 11 del regio decreto-legge 24 luglio 1936, n. 1548, convertito, con modificazioni, nella legge 3 aprile 1937, n. 517;

Viste le proposte rassegnate per la seconda sessione ordinaria del 1961, dalla Commissione centrale, istituita a norma dello stesso art. 11, nominata con decreto ministeriale 12 maggio 1950, confermata con altro decreto del 16 luglio 1955, e rinnovata con decreto ministeriale 27 giugno 1960, registrato alla Corte dei conti il 7 luglio detto;

Decreta:

Sono nominati revisori ufficiali dei conti gli aspiranti di cui all'elenco allegato.

Roma, addì 12 giugno 1962

Il Ministro: BOSCO

Elenco nominativo dei revisori ufficiali dei conti, relativo alla 2ª sessione del 1961

COGNOME E NOME	Data di nascita	Luogo di nascita	Residenza	Iscrizione albi professionali
1. Adami Enrico	23-11-1891	Roma	Roma	Dott. comm.
2. Anesin Arrigo	12-10-1896	Chioggia	Roma	Non iscritto
3. Arbitrio Giuseppe	9- 4-1904	Roma	Roma	Non iscritto
4. Arrigoni Angelo	13- 8-1914	Milano	Milano	Dott. comm.
5. Baldi Carlo	9- 9-1902	Auguglîaro	Padova	Dott. comm.
6. Balduini Edoardo	25- 5-1893	Casale Monferrato	Torino	Ragioniere
7. Bandini Giuseppe	30- 5-1910	Marradi	Firenze	Ragioniere
8. Bardusco Luigi	19-11-1908	Gorizia	Gorizia	Ragioniere
9. Barilla Salvatore	6- 5-1916	Reggio Calabria	Milano	Dott. comm.
10. Bartolozzi Leopoldo	1- 6-1897	Firenze	Firenze	Non iscritto
11. Bartolozzi Riccardo	24- 1-1903	Frascati	Frascati	Non iscritto
12. Bava Aldo	15- 2-1914	Fabrizia	Milano	Dott. comm.
13. Beanato Piero	3- 2-1914	Torino	Torino	Dott. comm.
14. Bechini Luigi	1- 3-1906	La Spezia	Firenze	Dott. comm.
15. Belardo Dante	1- 1-1917	Fontana Liri	Milano	Dott. comm.
16. Bellomo Fausta in Pagani	21- 9-1910	Adelfia	Bari	Dott. comm.
17. Beltrami Atos	26- 6-1910	Correggio	Milano	Dott. comm.
18. Berginc Vladimiro	2- 5-1906	Capodistria	Trieste	Dott. comm.
19. Berioli Mariano	2- 1-1928	Magione	Perugia	Ragioniere
20. Bertalli Felice Carlo	25- 9-1915	Sanremo	Sanremo	Dott. comm.
21. Bianchini Giovanni	18- 1-1929	Palermo	Palermo	Dott. comm.
22. Bianchini Mario	21- 3-1924	Dobbiaco	Firenze	Dott. comm.
23. Bini Osvaldo	9- 9-1909	Lucca	Lucca	Dott. comm.
24. Biraghi Antonino	5- 3-1922	Milano	Milano	Ragioniere
25. Bisiach Antonio	28- 8-1918	Gorizia	Gorizia	Dott. comm.
26. Bisinelli Cesare	22- 1-1902	Villafranca	Verona	Avvocato
27. Bocci Alfredo	3-11-1930	Notaresco	Milano	Dott. comm.
28. Bongiorno Nicola	21-12-1891	Noto	Milano	Non iscritto
29. Bonino Nicolao Angelo	10- 6-1926	Torino	Milano	Ragioniere
30. Bonora Antonio	10- 2-1918	Portomaggiore	Bologna	Ragioniere
31. Bozzi Cornelio	10- 3-1903	Milano	Milano	Non iscritto
32. Bracali Pietro	25- 3-1908	Empoli	Roma	Non iscritto
33. Brandolisio Riccardo	6-11-1897	Bergamo	Bergamo	Ingegnere
34. Briola Bruno	28- 9-1907	Milano	Casteggio	Ragioniere
35. Bruni Bruno	13- 5-1912	Calenzano	Firenze	Ragioniere
36. Brusa Enzo	28- 7-1925	Pellegrino Parmense	Alassio	Ragioniere
37. Bucca Francesco Paolo	14-11-1915	Palermo	Roma	Dott. comm.
38. Buratti Raul	14- 2-1924	Carrara	Carrara	Dott. comm.
39. Cacciavillani Enrico	14- 3-1910	Frosinone	Roma	Non iscritto
40. Cagnoli Umberto	21- 8-1902	Chiavari	Roma	Non iscritto
41. Camandone Mario Giuseppe	14- 5-1915	Torino	Torino	Dott. comm.
42. Camicia Michelangelo detto Michele	15- 9-1898	Monopoli	Roma	Non iscritto
43. Capecchi Ilvo	15- 8-1912	Pistoia	Pistoia	Dott. comm.
44. Cappiello Girolamo	17- 3-1922	Taranto	Bari	Dott. comm.
45. Cappiello Guido	9- 3-1918	Napoli	Milano	Dott. comm.
46. Caprara Arnaldo	16- 1-1896	Lodi	Milano	Dott. comm.
47. Carbonaro Giuseppe	9- 3-1902	Ragusa	Torino	Non iscritto
48. Carbone Giorgio	20-10-1928	Genova	Genova	Dott. comm.
49. Carboneri Domenico	30-11-1924	Cuneo	Mondovì	Dott. comm.
50. Carpanelli Guido	21- 1-1929	Bologna	Bologna	Ragioniere
51. Carpi Alberto	21- 5-1924	Bologna	Bologna	Dott. comm.
52. Carrieri Armando	31- 3-1922	Bari	Milano	Dott. comm.
53. Cassella Gennaro	3- 7-1909	Formia	Roma	Non iscritto
54. Cattani Orazio	11-10-1893	Sanremo	Roma	Non iscritto
55. Centore Giuseppe	4- 4-1912	Caserta	Roma	Dott. comm.
56. Chiaraviglio Giorgio	20- 7-1902	Carmagnola	Biella	Ragioniere
57. Chiarcossi Arcangelo	8-12-1921	Ponte di Piave	Pordenone	Dott. comm.

COGNOME E NOME	Data di nascita	Luogo di nascita	Presidenza	Iscrizione albi professionali
58. Cigna Corrado	15- 7-1930	Milano	Milano	Dott. comm.
59. Cirri Giacomo	28- 9-1906	Ravenna	Ravenna	Dott. comm.
60. Ciucchi Francesco	3- 7-1893	Dicomano	Milano	Dott. comm.
61. Clarizia Raffaele	15- 6-1918	Cava dei Tirreni	Cava dei Tirreni	Avvocato
62. Compagnoni Giuseppe	28- 3-1909	Travacò Siccomario	Travacò Siccomario	Dott. comm.
63. Contarini Giovanni	21- 6-1903	Cannobio	Milano	Dott. comm.
64. Conte Ermanno	27- 2-1923	Lonigo	Udine	Ragioniere
65. Continenza Ennio	16- 3-1916	Lecce	Milano	Ragioniere (el. sp.)
66. Coppola Livio	26-11-1915	Salerno	Salerno	Avvocato
67. Corrao Felice	2- 8-1894	Torre del Greco	Napoli	Dott. comm.
68. Corsi Tito	19- 6-1905	Casacalenda	Campobasso	Ragioniere
69. Corsini Alberto	17-10-1910	Luino	Torino	Dott. comm.
70. Costella Carlo Emanuele	15-12-1926	Livorno	Livorno	Dott. comm.
71. Cozzo Francesco	2- 3-1901	Palermo	Genova	Dott. comm.
72. De Grandis Renzo	30- 8-1908	Cavarzere	Napoli	Dott. comm.
73. De Leo Sergio	2- 3-1919	Roma	Roma	Dott. comm.
74. Del Gaudio Vincenzo	1- 1-1911	Napoli	Roma	Dott. comm.
75. Del Giudice Vittorio	26- 5-1910	Napoli	Roma	Dott. comm.
76. Dell'Aquila Gaetano	6- 6-1913	Gallicano del Lazio	Roma	Avvocato
77. Del Rio Giovanni Maria	5-10-1921	Bengasi	Roma	Ragioniere
78. De Luigi Ampellio	27-12-1910	Sommo	Sommo	Dott. comm.
79. De Solis Giacinto	19- 8-1893	Teramo	Teramo	Ragioniere
80. De Stefano Vincenzo	14- 7-1911	Napoli	Napoli	Dott. comm.
81. Di Capua Riccardo	13- 7-1913	Roma	Roma	Dott. comm.
82. Diddi Luciano	27- 9-1919	Bologna	Bologna	Dott. comm.
83. Di Paola Antonino	2- 3-1897	Livorno	Livorno	Non iscritto
84. Divizia Paolo	11- 7-1922	Genova	Genova	Ragioniere
85. Di Zenzo Giuseppe	3- 7-1894	Serino	Cassino	Dott. comm.
86. Dondona Alberto	21- 7-1931	Torino	Torino	Dott. comm.
87. Driussi Gualtiero	18-10-1920	Trieste	Udine	Dott. comm.
88. Dusini Giacomo	28- 7-1918	Cles	Cles	Ragioniere
89. Epifani Elio	25- 8-1920	Taranto	Bari	Dott. comm.
90. Falciai Renzo	12-10-1905	Campi Bisenzio	Campi Bisenzio	Ragioniere
91. Fantina Filippo	7- 2-1915	Mantova	Milano	Non iscritto
92. Fantini Renato	11- 3-1911	Roma	Roma	Dott. comm.
93. Fels Giulio	28- 2-1891	Milano	Milano	Dott. comm.
94. Ferrando Fortunato	18- 2-1900	Pietra Ligure	Pietra Ligure	Dott. comm.
95. Ferrari Edmondo	15-12-1905	Milano	Alessandria	Avvocato
96. Ferrari Mario	11- 6-1908	Alessandria	Alessandria	Avvocato
97. Festini Umberto	22- 3-1927	Firenze	Firenze	Dott. comm.
98. Fiorenza Giuseppe	1- 7-1913	Teana	Potenza	Ragioniere
99. Fiori Antonio	12- 2-1916	Brescia	Napoli	Non iscritto
100. Fontana Rosario	19-10-1906	Naro	Roma	Non iscritto
101. Forcieri Onorato	24- 1-1909	Sarzana	Genova	Non iscritto
102. Forni Carlo	17-10-1924	Gallarate	Gallarate	Ragioniere
103. Fortuna Antonino	8-12-1906	Siracusa	Siracusa	Non iscritto
104. Fortuna Elia	25- 5-1897	Cassano d'Adda	Napoli	Non iscritto
105. Fossati Giorgio	19-11-1924	Monza	Milano	Dott. comm.
106. Galamini Carlo	13- 1-1902	Ancona	Milano	Non iscritto
107. Galassi Amleto	25- 5-1919	Imola	Milano	Dott. comm.
108. Galeotti Mario Alberto	24- 5-1929	Firenze	Firenze	Dott. comm.
109. Gamberale Mario	22- 5-1908	Roma	Roma	Non iscritto
110. Gamucci Eligio	7- 7-1900	Montaione	Livorno	Non iscritto
111. Garassino Antonio	17- 8-1903	Spotorno	Genova	Non iscritto
112. Gareffa Arnaldo	2- 5-1915	Roma	Savona	Dott. comm.
113. Garola Augusto	25- 9-1917	Collegno	Rivoli	Dott. comm.

COGNOME E NOME	Data di nascita	Luogo di nascita	Residenza	Iscrizione albi professionali
114. Gasparini Leone	26-12-1914	Savona	Napoli	Ingegnere
115. Germonio Riccardo	25-11-1910	Bologna	Torino	Non iscritto
116. Gherardi Guelfo	1- 6-1921	Bologna	Bologna	Dott. comm.
117. Giardina Olinto	26- 2-1915	Alessandria	Alessandria	Dott. comm.
118. Giarolli Franco	28- 3-1929	Trento	Verona	Ragioniere
119. Giarrizzo Berengario	4-10-1903	Caltanissetta	Roma	Non iscritto
120. Giordano Alberto Francesco	9- 8-1906	Verona	Milano	Dott. comm.
121. Giorelli Michele	27- 7-1922	Bari	Milano	Ragioniere
122. Giuliani Silvio	2- 7-1926	Roma	Torino	Avvocato
123. Giuliani Tullio	9- 1-1920	Roma	Torino	Proc. legale
124. Gobbi Silvio	1-10-1916	Milano	Milano	Dott. comm.
125. Graziadei Rocco	25-11-1928	Napoli	Napoli	Dott. comm.
126. Grifoni Pierino detto Piero	8-12-1912	Genova	Milano	Non iscritto
127. Grossi Santino	19- 8-1923	Milano	Milano	Ragioniere
128. Guadalupi Michele	1- 5-1909	Venezia	Venezia	Dott. comm.
129. Guido Marcello	5- 7-1921	Siracusa	Milano	Dott. comm.
130. Gusberti-Cazzani Felice Federico	2-10-1901	Savona	Masate	Non iscritto
131. Iannucci Edoardo	26- 3-1908	Napoli	Milano	Non iscritto
132. Inzillo Francesco	2-11-1915	Soriano Calabro	Cosenza	Avvocato
133. Landenna Giampiero	26-12-1923	Milano	Milano	Attuario (Ord. N.)
134. La Russa Antonino	8- 9-1913	Paternò	Milano	Avvocato
135. Leonardi Mario	20- 1-1919	Bologna	Bologna	Dott. comm.
136. Leprotti Arturo	27- 2-1905	Torino	Torino	Dott. comm.
137. Liani Pietro	17-12-1919	Cineto Romano	Roma	Dott. comm.
138. Lisdero Arturo	1- 9-1908	Torino	Roma	Dott. comm.
139. Lisiola Ennio	15-12-1929	Venezia	Cannareggio	Ragioniere
140. Lolli Giuseppe	2- 2-1908	L'Aquila	Napoli	Ragioniere
141. Lucrezi Aldo	19- 6-1912	L'Aquila	Roma	Dott. comm.
142. Maccianti Ademaro	6- 3-1905	Riparbella	Lucca	Ragioniere
143. Maddali-Bongi Piero	30- 5-1923	Firenze	Firenze	Dott. comm.
144. Malferrari Ugo	11-10-1922	Ravenna	Novara	Dott. comm.
145. Mancini Italo	9- 4-1901	Perugia	Roma	Non iscritto
146. Mancini Walter	6- 1-1921	Este	Montagnana	Dott. comm.
147. Mancino Giuseppe	13-12-1912	Senise	Roma	Non iscritto
148. Manfellotto Ermanno	30- 9-1914	Napoli	Napoli	Dott. comm.
149. Manzoni Paolo	10- 3-1905	Milano	Milano	Dott. comm.
150. Marazza Gerolamo	1- 4-1897	Milano	Verbania-Pallanza	Avvocato
151. Marchetti Andreina	25- 6-1915	Roma	Trento	Dott. comm.
152. Marelli Alessandro	5-11-1929	Milano	Milano	Dott. comm.
153. Marinatto Giovanni	11-12-1922	Udine	Milano	Dott. comm.
154. Marinelli Renato	9- 3-1922	Napoli	Napoli	Dott. comm.
155. Martinazzi Ambrogio	25- 6-1891	Milano	Cursolo-Orasso	Dott. comm. (el. spec.)
156. Martinez Gabriele	10- 1-1909	Napoli	Torino	Ragioniere
157. Mattei Rina	15- 6-1925	Roma	Roma	Dott. comm.
158. Medugno Luigi	29- 4-1890	La Spezia	Roma	Avvocato
159. Menzani Giovanni	5- 5-1920	Sasso Marconi	Piacenza	Dott. comm.
160. Merlini Giuseppe	23-10-1932	Busto Arsizio	Busto Arsizio	Dott. comm.
161. Miconi Giustino	11- 8-1910	Roma	Roma	Non iscritto
162. Migliore Sebastiano	1- 1-1900	Canicattì	Milano	Non iscritto
163. Milella Andrea	2- 3-1914	Bari	Bari	Dott. comm.
164. Milion Luciano	20- 1-1912	Venezia	Padova	Dott. comm.
165. Moramarco Antonio	13- 8-1929	Altamura	Milano	Dott. comm.
166. Morini Guerrino	5- 1-1895	Montecchio Emilia	Montecchio Emilia	Avvocato
167. Morino Emilio	11-12-1921	Torino	Torino	Non iscritto
168. Morino Luciano	10-10-1924	Venezia-Mestre	Mestre	Dott. comm.
169. Mornacco Raimondo	29- 6-1913	Alessandria	Milano	Dott. comm.

COGNOME E NOME	Data di nascita	Luogo di nascita	Residenza	Iscrizione albi professionali
170. Moruzzi Virgilio	7- 9-1928	Bologna	Bologna	Dott. comm.
171. Motta Virgilio	14-11-1915	Milano	Milano	Non iscritto
172. Mottola Guglielmo	12- 9-1917	Bracciano	Roma	Avvocato
173. Nanni Bruno	14-12-1917	Bologna	Bologna	Dott. comm.
174. Necchi Alberto	16- 3-1921	Roma	Sondrio	Ragioniere
175. Negretti Giambattista	2- 5-1933	Brescia	Bergamo	Ragioniere
176. Nicolotti Giovanna in Parino	26- 7-1931	Pieve Vergonte	Torino	Dott. comm.
177. Nociti Giovanni	17- 2-1922	Corumbatay (Brasile)	Napoli	Dott. comm.
178. Orecchia Giuseppe	1-10-1926	Casanova Elvo	Torino	Dott. comm.
179. Oriani Fulvio	3- 1-1928	Monza	Monza	Dott. comm.
180. Pagani Ugo	23- 9-1906	Bari	Bari	Dott. comm.
181. Pagano Carlo	29- 9-1900	Pozzuoli	Genova	Non iscritto
182. Paglionico Francesco	22- 9-1914	Bari	Salerno	Dott. comm.
183. Papale Gennaro	21- 9-1910	Napoli	Napoli	Avvocato
184. Papi Renzo	25-11-1915	Roma	Roma	Dott. comm.
185. Parise Sandro	30- 5-1928	Milano	Milano	Dott. comm.
186. Parma Pierino detto Piero	5- 7-1927	Milano	Milano	Dott. comm. e Rag.
187. Patani Giuseppe Mario	10- 5-1909	Castellina in Chianti	Castiglion Fiorentino	Dott. comm.
188. Pellicciari Emilio	30- 6-1922	Milano	Milano	Ragioniere
189. Pelliccioni Guido	24- 7-1904	Rimini	Roma	Dott. comm.
190. Pelliconi Vincenzo	17-11-1927	Lugo	Lugo	Ragioniere
191. Persico Giuseppe	20- 6-1922	Savona	Savona	Dott. comm.
192. Piacentini Antonio	21- 1-1903	Varmo	Udine	Non iscritto
193. Piantoni Carlo	8- 3-1927	Venezia	Parma	Dott. comm.
194. Pignatone Francesco	9- 3-1929	San Cataldo	San Cataldo	Avvocato
195. Poggi Aldo	24-11-1924	Genova	Genova	Non iscritto
196. Postorino Giuseppe	27- 5-1903	Reggio Calabria	Reggio Calabria	Ragioniere
197. Prelle Camillo	14- 9-1920	Ivrea	Ivrea	Non iscritto
198. Prosser Silvio Angelo	1-10-1904	Folgaria	Rovereto	Dott. comm.
199. Quadarella Carmelo	22- 2-1891	Siracusa	Siracusa	Ragioniere
200. Quala Silverio	18- 6-1925	Parenzo	Gorizia	Dott. comm.
201. Quattro Enrico	12- 5-1912	Milano	Milano	Non iscritto
202. Rastelli Ruggero	26- 5-1894	Comunanza	Bologna	Dott. comm.
203. Ravasio Luigi	7- 7-1907	Novara	Novara	Dott. comm.
204. Re Gian Piero	21-12-1917	Milano	Milano	Avvocato
205. Rebecchi Omero	6- 1-1915	S. Felice sul Panaro	S. Felice sul Panaro	Dott. comm.
206. Redemagni Paolo	7- 4-1914	Milano	Milano	Ragioniere
207. Rettura Eugenio	4- 6-1903	Noli	Savona	Non iscritto
208. Richieri Aldo	16-12-1903	Milano	Torino	Dott. comm.
209. Riccomanni Mario	23-12-1912	Genova	Roma	Non iscritto
210. Rigobello Bernardo	7-11-1901	Vicenza	Rovereto	Non iscritto
211. Rizzo Cosimo	21- 7-1923	Catania	Catania	Dott. comm.
212. Rocca Giorgio	4- 1-1924	Carrara	Carrara	Dott. comm.
213. Rolandi Carlo	2- 7-1926	Napoli	Napoli	Dott. comm.
214. Romeo Salvatore	23- 4-1912	Catania	Roma	Dott. comm.
215. Romero Leonardo	12- 9-1911	Torino	Roma	Dott. comm.
216. Salibra Antonino	6-12-1906	Siracusa	Siracusa	Avvocato
217. Sancio Felice	8- 3-1925	Milano	Milano	Ragioniere
218. Sandri Giuseppe	21- 4-1911	Villafranca Veronese	Milano	Dott. comm.
219. Santi Bruno	3- 4-1914	Trieste	Imola	Dott. comm.
220. Santin Defragè	1- 8-1912	Oberhausen	Pordenone	Non iscritto
221. Scalzaferri Armando	28-12-1916	Roma	Roma	Dott. comm.
222. Scarnati Renato	6-12-1922	Serra Pedace	Cosenza	Dott. comm.
223. Scarsi Ranieri Giulio	13- 2-1930	Genova	Genova	Ragioniere
224. Schiantarelli Roberto	21- 1-1925	Morbegno	Morbegno	Dott. comm.
225. Serpetta Alberto	16- 3-1913	Collescipoli di Terni	Genova	Non iscritto

COGNOME E NOME	Data di nascita	Luogo di nascita	Residenza	Iscrizione albi professionali
226. Servi Seprio	20- 8-1913	Pitigliano	Milano	Dott. comm.
227. Silipo Guido	19- 3-1908	Catanzaro	Catanzaro	Dott. comm. (el. spec.)
228. Sironi Ernesto	2-10-1903	Como	Milano	Non iscritto
229. Soleri Marcello	31- 7-1908	Bordighera	Bordighera	Dott. comm.
230. Spada Enrico Franco	11- 7-1915	Novara	Novara	Dott. comm.
231. Squindo Giorgio	11- 8-1927	Biella	Milano	Dott. comm.
232. Tamburrano Luciano	1-10-1899	Frascati	Roma	Non iscritto
233. Toraldo Liliana	12-11-1921	Genova	Genova	Ragioniere
234. Turin Iole	7-12-1914	Pedavena	Padova	Dott. comm.
235. Vallana Ercole	11- 4-1928	Arona	Borgomanero	Dott. comm.
236. Veronesi Giuseppe	24- 5-1920	S. Ilario d'Enza	Milano	Dott. comm.
237. Villa Dario	20- 1-1932	Milano	Vimercate	Ragioniere
238. Velletrani Umberto	18-11-1909	Roma	Roma	Dott. comm.
239. Ventura Virgilio	26- 2-1908	Milano	Milano	Non iscritto
240. Zangolini Pio	15- 4-1911	Roma	Roma	Non iscritto
241. Zontini Luigi	13- 6-1925	Borgo S. Giacomo	Brescia	Ragioniere

Roma, addì 8 giugno 1962

Il presidente della Commissione centrale
dott. Pietro PITTIRUTI

(3527)

DECRETO MINISTERIALE 18 giugno 1962.

Integrazione del decreto ministeriale 14 dicembre 1954, n. 7071, concernente la delimitazione del perimetro del bacino imbrifero montano dell'Entella, ai sensi della legge 27 dicembre 1953, n. 959.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto ministeriale 14 dicembre 1954, n. 7071, pubblicato nel supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 6 del 10 gennaio 1955, col quale fra l'altro, è stato delimitato ai sensi della legge 27 dicembre 1953, n. 959, il perimetro del bacino imbrifero montano dell'Entella, come è indicato nella corografia 1:100.000 vistata in data 12 ottobre 1954 dal Consiglio superiore dei lavori pubblici, facente parte del decreto stesso;

Visto il decreto ministeriale 31 agosto 1956, n. 4692, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 243 del 26 settembre 1956, con il quale, ad integrazione dell'art. 3 del citato decreto ministeriale 14 dicembre 1954, n. 7071, è stato precisato che i comuni di Cicagna, di Carasco, di Tribogna e di Leivi, in provincia di Genova, sono compresi in parte nel perimetro del bacino imbrifero montano dell'Entella;

Ritenuto che dalla corografia anzidetta risulta che anche parte del territorio del comune di Bargagli, in provincia di Genova, è compreso entro il perimetro del bacino imbrifero montano dell'Entella;

Che pertanto, occorre integrare l'art. 3 del citato decreto ministeriale 14 dicembre 1954, n. 7071, precisando che anche il comune di Bargagli è compreso in parte nell'ambito del perimetro del bacino imbrifero montano dell'Entella;

Decreta:

Ad integrazione dell'art. 3 del decreto ministeriale 14 dicembre 1954, n. 7071, rimane precisato che il comune di Bargagli (provincia di Genova) è compreso nell'ambito del perimetro del bacino imbrifero montano dell'Entella, ai sensi dell'articolo 1, secondo comma, della legge 27 dicembre 1953, n. 959.

Roma, addì 18 giugno 1962

p. *Il Ministro*: CECCHERINI

(3652)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale in comune di San Severo

Con decreto ministeriale in data 13 aprile 1962, n. 8407/4116, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione a:

D'Avolio Pasquale, nato ad Ischitella il 1° giugno 1887;
D'Avolio Leonarda, nata a San Severo il 25 novembre 1908;
D'Avolio Grazia, nata a San Severo il 4 ottobre 1911;
D'Avolio Antonia, nata a San Severo il 23 giugno 1914;
D'Avolio Giuseppe, nato a San Severo il 9 gennaio 1919;
D'Avolio Nicola, nato a San Severo il 6 dicembre 1926;
D'Avolio Remo-Severo, nato a San Severo il 3 maggio 1929;
D'Avolio Michele, nato a San Severo il 12 maggio 1932,

della zona demaniale facente parte del tratturo « Nunziatella-Stignano » in San Severo, estesa mq. 350 riportata in catasto alla particella n. 17-*t* del foglio di mappa n. 39 del comune di San Severo e nella planimetria tratturale con il n. 319.

(3645)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 120

Corso dei cambi del 27 giugno 1962 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	620,60	620,60	620,61	620,62	620,59	620,60	620,60	620,65	620,60	620,60
$ Can.	569,26	574,25	575 —	574,50	572,75	573,07	574,375	573 —	573,15	573,50
Fr. Sv.	143,81	143,79	143,77	143,755	143,77	143,82	143,785	143,85	143,82	143,80
Kr. D.	90,16	90,03	90,05	90,08	90,07	90,04	90,075	90,15	90,06	90,05
Kr. N.	87,01	86,95	86,98	86,98	87 —	86,96	86,98	87 —	86,95	86,95
Kr. Sv.	120,74	120,665	120,66	120,685	120,65	120,67	120,69	120,70	120,68	120,70
Fol.	172,72	172,71	172,70	172,73	172,72	172,73	172,72	172,70	172,73	172,70
Fr. B.	12,46	12,473	12,476	12,4775	12,465	12,47	12,47375	12,48	12,47	12,475
Fr. Fr. (N.F.)	126,66	126,58	126,65	126,665	126,60	126,65	126,65	126,70	126,66	126,63
Lst.	1743,31	1742,80	1743,10	1743 —	1742,675	1741,79	1742,60	1741,80	1741,75	1742,50
Dm. occ.	155,52	155,44	155,53	155,51	155,45	155,58	155,485	155,55	155,55	155,48
Scell. Austr.	24,06	24,055	24,065	24,05875	24,045	24,06	24,056	24,06	24,06	24,06
Escudo Port.	21,78	21,77	21,79	21,76	21,80	21,74	21,73	21,76	21,76	21,75

Media dei titoli del 27 giugno 1962

Rendita 5 % 1935	104,40
Redimibile 3,50 % 1934	98,525
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	87,275
Id. 5 % (Ricostruzione)	99,15
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	98,15
Id. 5 % (Città di Trieste)	97,975
Id. 5 % (Beni Esteri)	97,35
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1963)	100,075
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1964)	99,90
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	99,95
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	100 —
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	100,05
Id. 5 % (» 1° aprile 1969)	99,975
Id. 5 % (» 1° gennaio 1970)	100,55
Id. 5 % (» 1° gennaio 1971)	100,20
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	99,90

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 27 giugno 1962

1 Dollaro USA	620,61
1 Dollaro canadese	574,437
1 Franco svizzero	143,77
1 Corona danese	90,077
1 Corona norvegese	86,98
1 Corona svedese	120,687
1 Fiorino olandese	172,725
1 Franco belga	12,476
1 Franco nuovo (N.F.)	126,657
1 Lira sterlina	1742,80
1 Marco germanico	155,497
1 Scellino austriaco	24,057
1 Escudo port.	21,745

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Trasferimento dal Demanio pubblico militare al patrimonio dello Stato dell'ex batteria c.a. di Bric Bastia sita in comune di Campomorone (Genova).

Con decreto interministeriale n. 216 del 12 maggio 1961, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico militare al patrimonio dello Stato dell'ex batteria c.a. di Bric Bastia, della superficie di mq. 5344, sita in comune di Campomorone (Genova).

(3627)

Trasferimento dal Demanio pubblico militare al patrimonio dello Stato di due aree site lungo il binario di raccordo della stazione ferroviaria all'Arsenale Esercito in comune di Piacenza.

Con decreto interministeriale n. 237 del 30 luglio 1960, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico militare al patrimonio dello Stato di due aree site lungo il binario di raccordo dalla stazione ferroviaria all'Arsenale Esercito in Piacenza.

(3630)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Deformazione dei marchi d'identificazione per metalli preziosi « 83-VI »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i marchi d'identificazione per i metalli predetti, contrassegnati col n. « 83-VI », della ditta Fornezza Maria, con sede in Vicenza, via Santa Lucia n. 5.

(3677)

Deformazione dei marchi d'identificazione per metalli preziosi « 107-VI »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i marchi d'identificazione per i metalli predetti, contrassegnati col n. « 107-VI », della ditta Bertapelle Augusto, con sede in Vicenza, borgo Casale n. 22.

(3678)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Proroga per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per titoli ed esami per l'assegnazione di dodici borse di pratica commerciale all'estero, indetto con decreto ministeriale 12 aprile 1962.

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Vista la legge 24 luglio 1942, n. 1023, relativa alla costituzione di un fondo autonomo per l'assegnazione di borse di pratica commerciale all'estero;

Vista la legge 28 luglio 1950, n. 595, che modifica la precedente;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1953, n. 626, contenente norme di esecuzione alla legge 24 luglio 1942, n. 1023, modificato dalla legge 28 luglio 1950, n. 595;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 1959, n. 374, recante modificazioni all'art. 1, punti 1) e 2) del citato decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1953, n. 626;

Visto il proprio decreto 12 aprile 1962, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 105, del 21 aprile 1962, con il quale è stato indetto un concorso per titoli ed esami per l'assegnazione di dodici borse di pratica commerciale all'estero per le seguenti destinazioni: Bolivia, Colombia, Corea del Sud, Filippine, India, Iran, Rhodesia e Nyasaland, Sudan, Canadà, Hong Kong, Stati Uniti d'America, Viet Nam;

Riconosciuta l'opportunità di prorogare il termine di presentazione delle domande di ammissione al concorso stesso, di cui all'art. 3 del citato decreto ministeriale 12 aprile 1962;

Decreta:

Il termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per titoli ed esami per l'assegnazione di dodici borse di pratica commerciale all'estero, indetto con decreto ministeriale 12 aprile 1962, citato nelle premesse, è prorogato al 19 agosto 1962.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 giugno 1962

Il Ministro: PRETI

(3683)

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Diario delle prove scritte del concorso a quindici posti di vice perito tecnico industriale in prova

Le prove scritte e grafica del concorso per esami a quindici posti di vice perito tecnico industriale in prova nella carriera di concetto del personale dei periti tecnici industriali della Marina militare, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 77 in data 24 marzo 1962, avranno luogo in Roma, presso il Palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, nei giorni 16, 17, 18, 19 e 20 luglio 1962, con inizio alle ore 8.

(3689)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso per esami a centotredici posti di ingegnere in prova del Genio civile (carriera tecnica direttiva) indetto con decreto ministeriale 17 ottobre 1960.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che il Bollettino ufficiale del mese di maggio 1962, n. 5, del Ministero dei lavori pubblici, pubblica il decreto ministeriale 19 gennaio 1962, registrato alla Corte dei conti il 23 febbraio 1962 al registro n. 10, foglio n. 85, con cui si approva la graduatoria generale di merito, nonchè la graduatoria dei vincitori del concorso pubblico per esami a centotredici posti di ingegnere in prova del Genio civile (carriere tecnica direttiva) indetto con decreto ministeriale 17 ottobre 1960.

(3628)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso a undici posti di consigliere di 3ª classe in prova nel ruolo della carriera direttiva amministrativa dell'A.N.A.S.

Ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà avviso che nel supplemento al Bollettino ufficiale dell'A.N.A.S., numeri 1 e 2 del 1962, è pubblicato in data 15 giugno 1962, il decreto ministeriale 1° giugno 1962, n. 5857, registrato alla Corte dei conti il 14 giugno 1962 al registro n. 2, foglio n. 383, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito del concorso pubblico a undici posti di consigliere di 3ª classe in prova nel ruolo della carriera direttiva amministrativa dell'A.N.A.S. indetto con il decreto ministeriale 30 maggio 1960, n. 3762, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 222, del 10 settembre 1960.

(3682)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI PIACENZA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Piacenza.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio precedente decreto n. 678, in data 27 febbraio 1962, con il quale è stato indetto pubblico concorso a sette posti di medico condotto vacanti nella provincia di Piacenza alla data del 30 novembre 1961;

Visto l'art. 44 del regolamento 12 marzo 1935, n. 281, modificato dall'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento di sette posti di medico condotto vacanti nella provincia di Piacenza alla data del 30 novembre 1961, è costituita come appresso:

Presidente:

Porfidia dott. Francesco, vice prefetto vicario.

Componenti:

Lanzarini dott. Gianfranco, medico provinciale;

Rettanni dott. prof. Giuseppe, libero docente universitario e primario medico dell'Ospedale civile di Piacenza;

Vaccari dott. prof. Federico, libero docente universitario e primario di chirurgia dell'Ospedale civile di Piacenza;

Poggi dott. Giuseppe, medico condotto designato dai Comuni interessati.

Le funzioni di segretario saranno disimpegnate dal dottor Mario Caltabiano, consigliere di I classe di Prefettura.

La Commissione giudicatrice inizierà i lavori non prima di un mese dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede a Piacenza.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio del medico provinciale di Piacenza.

Piacenza, addì 20 giugno 1962

Il medico provinciale: LANZARINI

(3672)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI FOGGIA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Foggia.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visti gli artt. 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854, e l'art. 50 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il proprio decreto n. 1296 del 10 febbraio 1962, con il quale è stato indetto pubblico concorso a posti di ostetrica vacanti in provincia di Foggia al 30 novembre 1961;

Decreta

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Foggia al 30 novembre 1962, è costituita come segue:

Presidente:

Carneglia dott. Leopoldo, vice prefetto vicario.

Componenti:

Raheli dott. Angelo, medico provinciale;

Volpe dott. prof. Amilcare, docente in ostetricia e ginecologia;

Bellusci dott. Costantino, specialista in ostetricia;

Cosci Carmela, ostetrica condotta titolare di Cagnano Varano.

Segretario:

Vitale dott. Raffaele, consigliere di sanità.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della prefettura di Foggia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della prefettura di Foggia e dell'Ufficio del medico provinciale.

Foggia, addì 19 aprile 1962

Il medico provinciale: RAHELI

(3674)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI RIETI

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Rieti

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 346 del 24 giugno 1961, col quale è stato bandito il concorso per titoli ed esami a tre posti di veterinario condotto, vacanti in provincia di Rieti al 30 novembre 1960;

Visti gli atti della Commissione giudicatrice e riscontratili regolari;

Visto il verbale n. 14 della suddetta Commissione, relativo alla graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei;

Visti l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265 e gli articoli 23 e 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti che hanno ottenuto l'idoneità nel concorso di cui in premessa:

1.	Martorelli Mario	punti	58,028	su 100
2.	Pezzotti Martino	»	55,045	»
3.	Bontempi Pietropaolo	»	54.162	»
4.	Botticelli Stelio	»	53,587	»
5.	Pierangeli Enzo	»	53,048	»
6.	Varacca Walter	»	52,587	»
7.	Giagnoli Giuseppe	»	52,468	»
8.	Ottaviani Ugo	»	52,052	»
9.	Vico Giuseppe	»	51,748	»
10.	Moschini Amerigo	»	50,960	»
11.	Mengoni Riccardo	»	50,884	»
12.	Agamennone Vincenzo	»	50,359	»
13.	Massaroni Antonio	punti	50,101	su 100
14.	Serafini Pietro	»	48,567	»
15.	Subiaco Michele	»	48,299	»
16.	Panfili Donato	»	48,227	»
17.	Vagni Mario	»	47,925	»
18.	Morresi Ennio	»	47,850	»
19.	Ciarlantini Adelmo	»	47,500	»
20.	Barbero Carlo Ennio	»	47,433	»
21.	Gualdesi Gaetano	»	46 —	»
22.	Santoprete Luigi	»	45,664	»
23.	Venti Eugenio	»	45,500	»
24.	Neri Giovanni	»	45,187	»
25.	Pievaroli Amelio	»	45 —	»
26.	Mecucci Umberto	»	44,500	»
27.	Zinci Antonio	»	44,500	»
28.	Lancia Vincenzo	»	44,095	»
29.	Francani Francesco	»	44 —	»
30.	Zampetti Umberto	»	43,847	»
31.	De Michelis Franco	»	43,500	»
32.	Agostinelli Giuseppe	»	43,351	»
33.	Del Francia Franco	»	43 —	»
34.	Perica Adalberto	»	43 —	»
35.	Massimi Raffaele	»	42,500	»
36.	Ciri Innocenzo	»	42,450	»
37.	Orlandi Vittorio	»	42,240	»
38.	Galletti Antonio	»	42 —	»
39.	Grilli Cicilioni Paolo	»	41,500	»
40.	Pierucci Costantino	»	41.500	»
41.	De Iuliis Albino	»	41 —	»
42.	Ceci Arcangelo	»	40,422	»
43.	Mariani Autonino Pio	»	40,370	»
44.	Perazzi Mario Antonio	»	40,264	»
45.	Micheletti Renato Ivo	»	40,180	»
46.	Ranieri Francesco	»	40,016	»
47.	Batello Ermacora	»	40 —	»
48.	Pucci Giorgio	»	39,679	»
49.	Baglioni Mario Antonio	»	39,601	»
50.	Coletti Giuseppe	»	39.500	»
51.	Coppoli Paolo	»	39 —	»
52.	Della Torre Eugenio	»	38,500	»
53.	Di Matteo Ernesto	»	38,500	»
54.	Di Sante Pietro	»	36,500	»
55.	Chiacchiarini Pasquale	»	36.500	»
56.	Colombani Bindiano	»	35,500	»
57.	Mossotti Eugenio	»	35 —	»
58.	Craighero Italo	»	35 —	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della provincia di Rieti e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questo Ufficio e dei Comuni interessati.

Rieti, addì 13 giugno 1962

Il veterinario provinciale: SCARAPELLINI

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 233 del 13 giugno 1962, con il quale si approva la graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso per titoli ed esami al posto di veterinario condotto dei consorzi di Antrodoco, Cantalice e Roccasinibalda;

Visto l'ordine delle sedi per le quali i candidati hanno precedentemente dichiarato di concorrere;

Visti gli articoli 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281 e 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori della condotta consorziale indicata a lato di ciascuno di essi:

Martorelli dott. Mario: Cantalice;

Pezzotti dott. Martino: Roccasinibalda;

Bontempi dott. Pietropaolo: Antrodoco.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della provincia di Rieti e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questo Ufficio e dei Comuni interessati.

Rieti, addì 13 giugno 1962

Il veterinario provinciale: SCARAPELLINI

(3657)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI MESSINA

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Messina

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 936 del 12 aprile 1961, con il quale è stato bandito il pubblico concorso per titoli ed esami per l'assegnazione delle condotte veterinarie vacanti nella provincia alla data del 30 novembre 1960;

Visto il proprio decreto n. 2094 del 24 agosto 1961, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso di cui sopra;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice come sopra costituita, nonchè la graduatoria formata dalla Commissione stessa relativa a venti concorrenti risultati idonei;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge istitutiva del Ministero della sanità 13 marzo 1958, n. 396;

Decreta:

E' approvata la graduatoria di merito dei seguenti candidati idonei nel concorso di cui alle premesse:

1. Romeo Giuseppe	punti	56,808
2. Smedile Letterio	»	55,495
3. De Pasquale Francesco	»	54,670
4. Lo Presti Andrea	»	53,106
5. Gambino Umberto	»	52,063
6. Billone Carmelo	»	48,295
7. De Franceschi Livio	»	47,637
8. Moresca Pietro	»	47,062
9. Calabrò Giuseppe	»	46,845
10. Pantano Vittorio	»	43,500
11. Riccobene Elio	»	42,900
12. Zoccali Antonino	»	42,710
13. Lo Re Carmelo	»	42,517
14. Pirrò Francesco	»	42,125
15. Villella Mario	»	40 —
16. Vilardi Francesco	»	39,350
17. Puletto Giovanni	»	39,216
18. Batello Ermecora	»	38 —
19. Bellitti Giovanni	»	37,931
20. Montesanti Francesco	»	35 —

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella « Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana » e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'Ufficio del veterinario provinciale e dei comuni di Gioiosa Marea e Letojanni (Capo consorzio).

Messina, addì 7 giugno 1962

Il veterinario provinciale: SORCE

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1866 del 7 giugno 1962, con il quale è stata approvata la graduatoria generale di merito dei concorrenti dichiarati idonei nel concorso bandito con decreto n. 936 del 12 aprile 1961;

Viste le preferenze delle sedi indicate dai singoli candidati nella domanda di partecipazione al concorso, in relazione all'ordine della graduatoria di cui sopra;

Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge istitutiva del Ministero della sanità 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

I sottoscritti medici veterinari sono dichiarati vincitori del concorso di cui alle premesse ed assegnati alle condotte veterinarie a fianco di ciascuno indicate:

1) Romeo Giuseppe: Letojanni (Consorzio Giardini - Gallodoro Mongiuffi Melia);

2) Smedile Letterio: Gioiosa Marea.

Il sindaco del comune di Letojanni, presidente del Consorzio veterinario (Giardini Gallodoro Mongiuffi Melia), nonchè il sindaco del comune di Gioiosa Marea, sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella « Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana » e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'Ufficio del veterinario provinciale e dei comuni di Letojanni e Gioiosa Marea.

Messina, addì 7 giugno 1962

Il veterinario provinciale: SORCE

(3660)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI FERRARA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Ferrara.

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 438 in data 1° febbraio 1962, con il quale è stato indetto pubblico concorso per titoli ed esami, per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Ferrara al 30 novembre 1961;

Viste le designazioni dell'Ordine provinciale dei veterinari e dei Comuni interessati;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 47 e 54 del regolamento sui concorsi sanitari 11 marzo 1935, n. 281, modificati con l'art. 12 del decreto Presidenziale 10 maggio 1955, n. 854;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti al 30 novembre 1961 nella provincia di Ferrara, e costituita come appresso:

Presidente:

Fazzutti dott. Agostino, vice prefetto.

Componenti:

Cardona dott. Loris, veterinario provinciale;

Messieri prof. Albino, docente di patologia e clinica medica veterinaria, Università di Bologna;

Montroni prof. Luigi, docente di patologia generale e anatomia patologica veterinaria, Università di Bologna, designato dall'Ordine dei veterinari;

Tartari dott. Arrigo, veterinario condotto del comune di Voghiera.

Segretario:

Travia dott. Vincenzo, direttore di sezione.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Ferrara.

Gli esami si svolgeranno presso la Facoltà di medicina veterinaria della Università di Bologna.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali, e, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio veterinario provinciale di Ferrara.

Ferrara, addì 29 maggio 1962

Il veterinario provinciale: CARDONA

(3671)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.